

E' 4 DIC. 2017

MINUTA

Brescia li



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Cave

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.581
Fax 030 3749583
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

lombardi.botticino@legalmail.it

PEC

mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. forteca@pec.it

P.G.n. 155686/17

09 - 05 - 04

GMT / MGA / MM / mg

Fasc. 23/18

Paesistico 2702

Spett.le Ditta
Lombardi S.r.l.
Via Cave, 194
25080 **Botticino** (BS)

Egr. Sig. Sindaco
del Comune di
25080 **Botticino** (BS)

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo – Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Bergamo e Brescia (Ufficio di Brescia)
via Gezio Calini n. 26,
25100 **Brescia**

Studio Forteca Srl
Papa ing. Francesco
Via A. Grandi, 7
25086 **Rezzato** (BS)

Oggetto: Domanda di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il completamento dei lavori di coltivazione già assentiti con atto dirigenziale n. 4356 del 20.11.2008 e contestuale domanda di proroga dei termini di scadenza della medesima autorizzazione ai fini estrattivi ed idrogeologici, intestata alla ditta in indirizzo, relativa alla coltivazione della cava di marmo sita in loc. Menga Patao del comune di Botticino (BS). ATE o02.
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo.

In relazione alla domanda in oggetto, pervenuta in data 25.09.2017 ed asseverata al protocollo generale n. 123551 in pari data, si comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, l'avvio del relativo procedimento amministrativo nei confronti della ditta Lombardi S.r.l.

Si precisa inoltre che, pur essendo la domanda di proroga completa di tutti gli elementi essenziali e pervenuta nell'osservanza del termine di cui all'articolo 13 comma 3 della legge regionale n. 14/1998 e s.m.i., la ditta in indirizzo non può proseguire i lavori di coltivazione e di recupero ambientale oltre il 31.12.2017, quale termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica compresa nell'atto dirigenziale n. 4356 del 20/11/2008 (a seguito di proroga di cui all'atto dirigenziale n. 3200 del 11/05/2015), salvo l'ottenimento, entro tale data, dell'autorizzazione in oggetto.

Considerato che il mancato rispetto dei limiti sopra richiamati comporta l'esercizio illegittimo dell'attività, si richiede al Comune in indirizzo di voler esercitare le proprie competenze di controllo, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 14/1998 e s.m.i., segnalando alla scrivente Provincia eventuali violazioni (entro 15 giorni dalla data di ricevimento della presente) e di comunicare alla scrivente, entro lo stesso

AMBIENTE



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
DELL'AMBIENTE
E DELLA
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Cave

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.581
Fax 030 3749583
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

termine, l'esistenza di eventuali ulteriori vincoli interessanti le aree considerate nell'autorizzazione di cui si chiede la proroga, ovvero la eventuale variazione di quelli esistenti e precedentemente evidenziati.

Si comunica inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., quanto segue:

1. Amministrazione competente: Provincia di Brescia;
2. Oggetto del procedimento: rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica e proroga dei termini di scadenza dell'autorizzazione idrogeologica ed estrattiva di cui all'atto dirigenziale n. 4356 del 20.11.2008, intestato alla ditta in indirizzo, relativo alla coltivazione della cava di marmo sita in loc. Menga Patao del comune di Botticino (BS);
3. Uffici interessati dal procedimento amministrativo e che pertanto si occupano delle pratiche: Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, di via Milano, 13 Brescia;
 - procedimento estrattivo ed idrogeologico, Ufficio Cave:
 - Persona responsabile del procedimento: arch. Marcella Gandelli, tel. 030.3749683, e-mail: mgandelli@provincia.brescia.it;
 - Persona responsabile dell'istruttoria: geom. Giovanni Battista Patarini, tel. 030.3749638, e-mail: gpatarini@provincia.brescia.it, al quale ci si potrà rivolgere per quanto attiene all'analisi tecnica della pratica;
 - termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo: giorni 90 salvo interruzioni/sospensioni;
 - procedimento paesistico, Ufficio Vincoli Ambientali e Pianificazione:
 - Persona responsabile del procedimento nonché incaricata dell'istruttoria tecnica: arch. Michele Maspes, tel. 030.3749693, e-mail: mmaspes@provincia.brescia.it, al quale ci si potrà rivolgere anche per quanto attiene all'analisi tecnica della pratica;
 - termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo: giorni 60 salvo interruzioni/sospensioni;
4. Orario di apertura al pubblico, previo appuntamento: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
5. Indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente@pec.provincia.bs.it;
6. Rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - a) attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento dr. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - b) ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 104/2010 e quindi non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;
7. Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: quello sopra indicato al punto 3;
8. Soggetto cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi: il responsabile del procedimento sopra indicato.

Si comunica infine che, al fine dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità del procedimento di cui agli articoli 7 ed 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., questo ufficio provvederà a pubblicare per un periodo di 15 giorni, apposito avviso sul sito di questa Provincia, unitamente a copia della presente comunicazione.

Si rappresenta infine che, codesto Ministero per i Beni e le Attività Culturali, **Soprintendenza** per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia si è già espresso (ai sensi



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
DELL'AMBIENTE
E DELLA
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Cave

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749581
Fax 030 3749583
C.F. 80008760173
P.IVA 03046380170

dell'art. 146.5 del d.lgs n. 42/2004 e s.m.i.) favorevolmente nella conferenza dei servizi convocata da questa Provincia in data 24.07.2017 relativamente al progetto di ampliamento della medesima cava (in fase di evasione essendo ultimata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale cui il progetto di gestione produttiva dell'ATE n. 002 è stato assoggettato). Tenuto conto che da allora non è mutato per tale area il regime di tutela paesaggistica, per economicità dell'azione amministrativa non si ritiene necessario acquisire un ulteriore parere da parte di codesto Ministero.

Qualora codesta Soprintendenza non ritenesse più condividere tale impostazione procedimentale è invitata a rappresentarlo alla scrivente Provincia entro 10 gg dal ricevimento della presente; viceversa si procederà come sopra indicato.

Distinti saluti.

Ufficio Cave
Il responsabile del procedimento
(*arch. Marcella Gandelli*)

**Ufficio Vincoli Ambientali,
Pianificazione, Ecologia**
Il responsabile del procedimento
(*arch. Michele Maspes*)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
(*dott. Giovannaria Tognazzi*)

AMBIENTE

Allegato: Copia istanza di proroga (senza allegati progettuali)

NOTE RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ED ALLA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

- per la semplificazione dei procedimenti amministrativi posti in capo a questa Provincia, potrà essere emesso un provvedimento contestuale valido ai fini estrattivi, paesistici ed idrogeologici-forestali, qualora l'intervento ritarda in ambiti territoriali soggetti a tali vincoli di competenza della Provincia di Brescia
- in caso di rilascio di nuove autorizzazioni, di varianti e di rinnovi, dovrà essere presentato al Comune territorialmente interessato dalle opere in oggetto l'istanza corredata dalla documentazione di rito, affinché tale Ente possa procedere:
- a) alla pubblicazione dell'istanza ai fini dell'informazione ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento richiesto è destinato a produrre effetti diretti, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990. Tale comunicazione dovrà essere effettuata anche a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune mediante affissione dell'istanza per un periodo di 7 gg consecutivi (ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 1126/1926 per 15 gg se sussiste anche il vincolo idrogeologico).
- L'istanza dovrà essere munita di relati di avvenuta pubblicazione e di annotazione relativa alla presentazione di eventuali opposizioni od eccezioni di sorta. Nel caso in cui l'istanza pervenga senza la retina di avvenuta pubblicazione, la stessa verrà richiesta congiuntamente all'invio della comunicazione di avvio del procedimento a norma della L. n. 241/1990.

b) alla trasmissione della richiesta all'Ufficio Autorizzazioni Cave - Settore Ambiente della Provincia di almeno una copia dell'istanza (in marca da bollo uso corrente) corredata dai relativi elaborati, nonché delle eventuali opposizioni od eccezioni di cui alla lett. a). Formalizzato l'atto amministrativo verranno richieste ulteriori copie degli elaborati al fine di consentire l'invio del provvedimento ai soggetti interessati.

- in caso l'intervento di coltivazione comporti trasformazione del bosco:
 - produrre planimetria rappresentante un ambito significativo del territorio indicante vegetazione costituente bosco nonché la porzione di tale area boscata interessata dalla trasformazione (distinguendo se necessario le aree oggetto di trasformazione temporanea da quelle con trasformazione definitiva), che dovrà essere evidenziata sia dal punto di vista grafico che computata analiticamente;
 - specificare, per l'assolvimento degli oneri derivanti dalla compensazione forestale (di cui alla d.G.R. n. 13900 del 01/08/2003 di approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e gli interventi compensativi in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del d.lgs n. 227/2001, nonché della d.G.R. n. 8/675 del 21/09/2005), quale delle modalità si intende adottare, da scegliersi alternativamente tra:
 - a) pagamento dell'importo pari al costo dell'intervento compensativo (aggiornato del 20 %);
 - b) realizzazione di intervento compensativo, che dovrà essere oggetto di specifica e separata istanza con allegato relativo progetto (la cui redazione, D.L. e collaudo, ai sensi delle citate d.G.R.L. è di competenza dei dott. Agronomi e Forestali per gli interventi di compensazione e di riequilibrio idrogeologico, e di altri professionisti per opere relative alla viabilità od altri manufatti per le sistemazioni idrauliche). Per la stesura dei contenuti e per le modalità di presentazione del progetto di intervento compensativo, il dott. Lazzaroni dell'Ufficio Foreste e Territorio Rurale del Settore Agricoltura della Provincia di Brescia, incaricato di esprimere il parere di merito, è contattabile al n. 030-3749004.
- in caso l'intervento di coltivazione comporti trasformazione del bosco nell'ambito della Comunità Montana, acquisire presso tale Ente:
 - autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs n. 42/2004 e s.m.i. (art. 80.3 bis l.r. 12/2005);
 - autorizzazione forestale di cui all'art. 4 del d.lgs n. 227/2001 e art. 43 della l.r. n. 31/2008.

Formalizzato il provvedimento autorizzativo la Comunità Montana dovrà procedere ad inviare una copia con allegati gli elaborati progettuali all'Ufficio Autorizzazioni Cave - Settore Ambiente della Provincia.

- ☑ Barrare con una croce le caselle in cui si ritiene valida l'occorrenza
- (1) in caso di più proprietari compilare il quadro 2
- (2) in caso di aree ricadenti in più comuni censuari compilare il quadro 2

Gli elaborati allegati all'istanza devono essere redatti conformemente alle indicazioni di cui alla vigente normativa

Timbro e firma del richiedente

LOMBARDI S.r.l.
Via Durini, 26
20122 MILANO
P. IVA: 01210570154

Timbro e firma del progettista

LOMBARDI S.r.l.
Via Durini, 26
20122 MILANO
P. IVA: 01210570154



Spazio riservato per apposizione marca da bollo uso corrente

Spett.le Provincia di Brescia
Settore Ambiente e Protezione Civile
Via Milano, 13
25126 Brescia

Al Comune di Botticino
Piazza Aldo Moro 1
25082 Botticino (BS)
(con richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale - Fedasi QUADRO 4)

QUADRO 1

La sottoscritta **Lombardi Virginia** nata a **Brescia (BS)** il **27/03/1958** C.F. **LMBYGN58C67B157H** in qualità di legale rappresentante della ditta **LOMBARDI srl** C.F./P.I. **03121440170** avente sede legale in **Milano (MI) Via Durini n° 26** e sede operativa in **Botticino (BS) Via Cave n° 194** (indirizzo di riferimento per corrispondenza) - Tel **030/2191572** - Fax **030/2193644** PEC: **lombardi.botticino@legalmail.it**

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

alla **PROROGA** fino al **20/03/2024** dell'Autorizzazione N. **4356** del **20/11/2008** ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 14/1998 e dei criteri per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla d.G.R.L. n. 7/7857 del 25.01.2002, e la contestuale proroga dell'autorizzazione:

idrogeologica ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/23 e art. 44 della l.r. n. 31/2008

e il contestuale rinnovo dell'efficienza dell'autorizzazione:

paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e dell'art. 7 D.P.R. n.31/2017

per il completamento dei lavori relativi ad attività estrattiva di cava

dichiarando che l'attività estrattiva da prorogare è condotta sulle aree incluse nell'A.T.E. n. **2** del P.P.C.

Settore: Argille Pietre ornamentali Calceari Sabbia e ghiaia

site in comune di **BOTTICINO** località **MENGA PATAO**

individuate catastalmente (indicare n. dei mappali e il n. del foglio C.T. o N.C.T.R.) **(2) mappali n. 32 - 33 - 34 - 98/p Foglio**

n. **10** NCTR

dichiarando fin da ora di aver titolo per ottenere l'autorizzazione richiesta, in quanto:

proprietario concessionario usufruttuario affittuario

Il progettista **FORTECA srl** C.F./P.I. **03855680983** con sede/studio a **Rezzato (BS)** in **Via Achille Grandi n° 7** tel./fax **030/2793407** E-mail **fortecarsrl@gmail.com** PEC **forteca@pec.it** redattore degli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente istanza, congiuntamente al richiedente, assumono ai sensi delle vigenti leggi, la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed esattezza degli stessi.

DA COMPILARSI IN CASO DI

- più proprietari degli immobili interessati dall'intervento, riportando di seguito specifico elenco con le rispettive generalità (denominazione Ditta o nome e cognome in caso di persona fisica, nonché la sede e o la residenza, il C.F. o P.I.V.A.):
.....
.....
.....
- immobili ricadenti in più comuni censuari, riportando di seguito specifico elenco con l'individuazione catastale degli stessi, indicando il n. dei mappali ed il n. di Foglio riferito al C.T. o al N.C.T.R.:
.....
.....
.....
- più provvedimenti amministrativi a cui far riferimento nel caso in cui la richiesta sia relativa a proroga, riportando di seguito specifico elenco indicando il tipo di atto, il numero, la data, l'ente che l'ha emesso nonché la data scadenza:
.....
.....
.....
- completamento dei lavori relativi ad attività estrattiva di cava in proroga e già autorizzati, anche per la parte paesaggistica, con A.D. N. 4356 del 20/11/2008 prorogata con A.D. N. 3200 del 11/05/2015 (nel quale veniva fissata la scadenza dell'autorizzazione paesistica al 31/12/2017). Nel contempo si segnala inoltre che, tramite Conferenza dei Servizi tenutasi il 24/07/2017 (di cui si allega il verbale) è stato espresso parere favorevole al rilascio dell'Aut. Paesaggistica per il progetto di ampliamento in corso di ottenimento, che peraltro, non interessando (né in proroga né in ampliamento) fasce boscate, è soggetta a vincolo paesaggistico unicamente ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (non vi è presenza di bosco da trasformare).

SPAZIO RISERVATO AD EVENTUALI NOTE A CURA DEL RICHIEDENTE E/O DEL PROGETTISTA
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALL'ISTANZA

- Titoli di disponibilità degli immobili: Documentazione comprovante la permanenza della disponibilità a favore della ditta richiedente delle aree oggetto della richiesta o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da allegato modulo A1)
- Attestazione, in originale, del pagamento spese istruttorie
- Documentazione comprovante la presentazione di copia completa di tutti gli elaborati all/ Comune/i, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (come da modulo B2)
- Integrazione della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della l.r. 14/98 nel caso che la stessa preveda una scadenza antecedente al termine proposto con la richiesta di proroga

Elementi tecnico progettuali:

- Relazione tecnica - economica che specifichi le motivazioni per le quali viene richiesta la proroga, il volume e la superficie già interessati e le eventuali integrazioni tecniche che comporta la richiesta di proroga; nel caso che la proroga riguardi il quantitativo di materiale autorizzato, dovrà essere indicato oltre al volume oggetto di richiesta, anche il volume, presunto, estratto alla data di scadenza dell'autorizzazione di cui si chiede la proroga.
- Documentazione fotografica relativa allo stato di fatto
- Elaborati cartografici composti da:
 - Rilievo planialtimetrico in scala (1:500/1:1.000/1:2.000) dell'area oggetto dell'autorizzazione di cui si chiede la proroga, con l'individuazione dell'area già coltivata, nonché delle aree precedentemente cavate e delle zone limitrofe con la rappresentazione di tutti i servizi ed infrastrutture di uso pubblico esistenti su dette aree, riferimenti catastali e l'individuazione di specifici punti fissi inamovibili di riferimento, con l'indicazione della quota s.l.m., la cui monografia deve essere riportata a margine;
 - Tavole grafiche, planimetrie in scala 1:500/1:1.000/1:2.000 e sezioni in scala 1:50/1:200/1:500, relative al piano di coltivazione con lo stato attuale dell'attività estrattiva
 - Tavole grafiche, planimetria e sezioni in scala uguale a quelle del piano di coltivazione, relative al piano di recupero ambientale con stato del recupero stesso.
- Altro
- Altro
- Altro
- Altro